

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE

TRIBUTI ITALIA S.P.A. in Amministrazione Straordinaria

Procedura n. 1/2010 (LEGGE MARZANO)

GIUDICE DELEGATO - Dott.ssa Maria Luisa De Rosa

COMMISSARIO STRAORDINARIO - Dr. Luca Voglino

### Disciplinare per i creditori

Il Presidente della Sezione fallimentare,

in considerazione del numero dei creditori coinvolti nella procedura di amministrazione straordinaria della TRIBUTI ITALIA S.P.A. e, di conseguenza, del cospicuo numero di istanze di ammissione al passivo che perverranno presso questa Sezione;

al fine di consentire sia all'ufficio, sia all'utenza che il deposito delle istanze - con la contestuale registrazione - avvenga in maniera ordinata e con minor disagio possibile;

ritiene opportuno **disciplinare le modalità di presentazione** delle istanze di ammissione al passivo da parte dei creditori, per garantire altresì un agevole svolgimento delle successive operazioni di accertamento del passivo.

Tutto ciò premesso, il Presidente

**DISPONE**

- 1) Ogni creditore potrà **depositare (personalmente o tramite un delegato - munito di apposita delega)** il ricorso di ammissione al passivo della procedura (da ora in poi "domanda") **direttamente in cancelleria** presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma in viale delle Milizie 3E, al primo piano, stanza n. 212, durante il seguente orario di apertura : dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Al momento del deposito la cancelleria consegnerà al creditore (o suo delegato) una "ricevuta" contenente il **numero progressivo assegnato alla domanda** e le credenziali (riservate) per accedere al Portale delle Procedure Concorsuali di prossima attivazione.



dichiarazione che "la copia prodotta per il commissario è conforme all'originale".

- 7) Per facilitare l'esame delle domande - e relativa documentazione - particolarmente complesse da parte degli organi della procedura, i creditori potranno depositare anche una copia in formato "pdf" su supporto informatico.
- 8) Non saranno accettate domande multiple (relative a più soggetti) dovendo ciascun creditore depositare una domanda di ammissione al passivo, per la corretta composizione dello stato passivo, che sarà gestito informaticamente.
- 9) In caso di **integrazione documentale** (che dovrà essere depositata secondo le stesse modalità della domanda) il creditore dovrà fornire al momento del deposito gli **elementi necessari** per ricollegare la stessa all'insinuazione cui si riferisce, mediante una **Nota di deposito**, contenente l'elenco e la descrizione della documentazione prodotta. Non saranno accettate integrazioni multiple (riferite a più insinuazioni o a più soggetti) per gli stessi motivi di cui sopra.
- 10) I creditori che hanno la residenza, il domicilio o la sede all'estero, possono redigere la domanda di insinuazione nella lingua straniera ma, **hanno l'onere di allegare una traduzione in lingua italiana.**

Roma, 12.8.10

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
DEPOSITATO DI CANCELLERIA



12 AGO, 2010

IL CANCELLIERE  
Dressa Susanna Capov

SIELLE

Il Presidente